



Conferenza dell'Autorità d'Ambito

ATTO N° 189

OGGETTO: Ripartizione dei contributi destinati alle Comunità Montane per l'anno 2013. Determinazioni ed eventuali deliberazioni conseguenti.

L'anno duemilaquindici addì 31 marzo, presso la sala Consiglio della Provincia del V.C.O. sita in via dell'industria 25 a Verbania Fondotoce, convocata con avviso del 19/03/2015 protocollo n.254, in ottemperanza dell'art. 8 della Convenzione per l'Istituzione dell'Autorità d'Ambito n. 1 "Verbania Cusio Ossola e Pianura Novarese", alle ore 16:45 prosegue la Conferenza dell'Autorità d'Ambito.

Dalle firme risultano presenti

Ente rappresentato	Nominativo	% di rappresentanza	Presenti	Assenti
Provincia di Novara - Presidente dell'Autorità d'Ambito	Matteo Besozzi	12,739	12,739	
Provincia del VCO	Stefano Costa	12,261	12,261	
B.T.O. 1 Alta Agogna	Giuseppe Fasola	3,878	3,878	
B.T.O. 2 Bassa Agogna	Gaudenzio Sarino	1,318		1,318
B.T.O. 3 Bassa Valsesia	Valter Brustia	3,801	3,801	
B.T.O. 4 Cusio	Giorgio Angeleri	0,490		0,490
B.T.O. 5 Lago Maggiore	Giovanni Orlando	4,786	4,786	
B.T.O. 6 Media Agogna	Gualtiero Pastore	2,307	2,307	
B.T.O. 7 Media Valsesia	Ennio Prolo	3,828	3,828	
B.T.O. 8 Novara	Giorgio Dulio - Delegato	7,332	7,332	
B.T.O. 9 Ovest Ticino	Enrico Ruggerone	7,912		7,912
B.T.O. 10 Verbania	Massimo Forni - Delegato	2,276	2,276	
C.M. delle Valli dell'Ossola	Marco Luigi Delsignore	24,253	24,253	
C.M. del Verbano	Claudio Rapetti Lombardo	5,321	5,321	
C.M. Cusio Mottarone, Val Strona e Basso Toce, Due Laghi	Filippo Cigala Fulgosi	7,498	7,498	
TOTALE		100,000	90,280	9,720

Partecipa il Direttore dell'Autorità d'Ambito, Paolo Cerruti.

Il Presidente della Conferenza, constatato che risultano presenti i rappresentanti portatori di quote pari a 90,280/100 procede alla trattazione del seguente punto all'ordine del giorno:



Ripartizione Contributi destinati alle Comunità Montane per l'anno 2013. Determinazioni ed eventuali deliberazioni conseguenti.

lasciando al Direttore l'approfondimento necessario.

Il Direttore chiarisce che la quota destinata a favore delle Comunità Montane anche per l'anno 2013 risulta pari al 3% dei ricavi da tariffa per un importo complessivo di Euro 1.697.243.

Il Direttore inoltre informa i presenti che, per mero errore materiale, non risulta compresa la quota riferibile al territorio del Comune di Oggebbio pertanto occorre rettificare la ripartizione dei contributi per gli anni 2010-2012 compensando tale contributo all'interno della quota assegnata per l'anno 2013. Tale modifica risulta irrilevante ai fini tariffari.

In conclusione, il Direttore, richiama l'ultima seduta della Conferenza in cui è stato affidato alle Comunità Montane l'incarico di aggiornare i Piani pluriennali di manutenzione al fine di renderli coerenti con le reali esigenze del territorio anche alla luce dei recenti e ripetuti intensi eventi meteorici. A tal proposito al fine di assicurare una continuità dell'attività avviata dalle Comunità Montane, attualmente interessate dal processo di cui alla L.R. n.11 del 28 settembre 2012, propone la data del 15 giugno 2015 quale termine ultimo per la presentazione dei Programmi pluriennali di cui alla deliberazione n.184 del 2 dicembre scorso.

Nessuno intervenendo il Presidente Besozzi dichiara chiusa la discussione e mette in votazione la seguente deliberazione.

LA CONFERENZA DELL'AUTORITA' D'AMBITO

visto il D.Lgs.3 aprile 2006 n.152 e s.m.i. recante "norme in materia ambientale";

vista la Legge della Regione Piemonte 20/01/1997 n. 13, regolante la delimitazione degli ambito territoriali ottimali per l'organizzazione del servizio idrico integrato e la disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti Locali ai sensi della Legge 5/01/1994, n. 36, con la quale, fra l'altro, all'art. 8 comma 4 viene previsto che "L'Autorità d'ambito destina una quota della tariffa, non inferiore al 3 per cento, alle attività di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano. I suddetti fondi sono assegnati alle Comunità montane sulla base di accordi di programma per l'attuazione di specifici interventi connessi alla tutela e alla produzione delle risorse idriche e delle relative attività di sistemazione idrogeologica del territorio."

vista la Legge Regionale 24 maggio 2012 n.7 "Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani." che recepisce integralmente la L.R. 20 gennaio 1997 n° 13 "Delimitazione degli Ambiti Territoriali Ottimali per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti Locali ai sensi della Legge 05/01/1994 n° 36 e successive modifiche ed integrazioni. Indirizzo e coordinamento dei soggetti istituzionali in materia di risorse idriche";

vista la Convenzione istitutiva regolante i rapporti tra gli Enti ricadente nell'A.T.O. n°1 Verbanco Cusio Ossola e Pianura Novarese;

visto l'atto n°09 della Conferenza d'Ambito del 12 dicembre 2005, avente ad oggetto: "Programma di attività e atto di indirizzo del processo di riunificazione delle gestioni pubbliche necessario per l'affidamento in-house del Servizio Idrico Integrato." che al punto 1.4 "Indirizzi inerenti le Comunità Montane" prevede che "L'Autorità conferma l'intenzione di assegnare il 5% del monte tariffario a favore delle Comunità Montane (in luogo del 3% minimo di legge). Le risorse saranno assegnate a ciascuna Comunità Montana proporzionalmente alla superficie territoriale ed



alla popolazione residente. I suddetti fondi sono assegnati alle Comunità montane sulla base di accordi di programma per l'attuazione di specifici interventi connessi alla tutela e alla produzione delle risorse idriche e delle relative attività di sistemazione idrogeologica del territorio.”

vista la Deliberazione della Conferenza dell'Autorità d'Ambito, n°11 in data 15/09/2006, di approvazione del Piano d'Ambito, che, sulla base di quanto previsto dalla L.R. 13/97 e di quanto deliberato dalla Conferenza dell'Autorità d'Ambito, prevede il versamento di un contributo annuo alle Comunità Montane nella misura del 5% dei ricavi da tariffa.

vista la Deliberazione della Conferenza dell'Autorità d'Ambito, n°56 del 10/11/2008 con la quale si approvano le modalità di attribuzione del contributo alle Comunità Montane e l'Accordo di Programma, da sottoscrivere ai fini dell'assegnazione dei contributi, tra l'Autorità d'Ambito e le Comunità Montane per il coordinamento delle attività di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano.

visto l'atto n.°67 della Conferenza d'Ambito del 18/12/2008 con il quale si comunica che, “i programmi degli interventi di sistemazione idrogeologica e manutenzione montana, pervenuti agli uffici dell'Autorità d'Ambito, in conformità a quanto previsto nell'atto 56 del 10 novembre 2008. saranno oggetto di valutazione da parte della Conferenza dell'Autorità d'Ambito”...”che ne delibererà la presa d'atto e l'ammissione al finanziamento”.

considerato che la Conferenza Regionale delle Risorse Idriche, con Determinazione n°4 del 22/05/2003 di cui sopra, all'art. 2 stabilisce quali possano essere le attività e le tipologie di intervento oggetto di finanziamento e all'art. 3 stabilisce che, al fine dell'ottenimento del contributo stesso “Ogni Comunità Montana dovrà presentare un Piano pluriennale di manutenzione ordinaria”, definendone contenuti e criteri di redazione, stabilendo che “nell'ambito dell'importo corrisposto sono riconosciute anche le spese tecniche e accessorie sostenute per la redazione e la gestione dei Piani di manutenzione che verranno esplicitate nei Piani stessi.”

vista la Deliberazione della Giunta Regionale n°38 – 8849 del 26 maggio 2008 “Approvazione degli “Indirizzi tecnici in materia di manutenzioni e sistemazioni idrogeologiche e idraulico forestali” e nuove disposizioni attuative art. 37 della legge regionale n. 16/1999.”;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1 –13451 dell' 08 marzo 2010 “Misure per la copertura dei programmi di finanziamento di opere igienico-sanitarie in territorio montano, ai sensi della L.R. 21 marzo 1984, n. 18 in materia di opere e lavori pubblici e L.R. 20 gennaio 1997 n. 13 in materia di servizio idrico integrato.”;

visti gli Accordi di programma tra l'Autorità d'Ambito e le Comunità Montane per il coordinamento delle attività di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano;

vista la Legge Regionale n.18/2008 e il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Piemonte n°87 del 28/08/2009 in merito al riordino territoriale delle Comunità Montane;

preso atto delle Convenzioni regolanti i rapporti tra l'Autorità d'Ambito del Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese ed i Gestore affidatari del Servizio Idrico Integrato (Acqua Novara.VCO SpA, Comuni Riuniti VCO S.r.l. e Idrablu SpA);

richiamata la deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas del 28 dicembre 2012 n.585/2012/R/idr “Regolazione dei Servizi Idrici: Approvazione del Metodo Tariffario Transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013” e s.m.i;

rilevata la propria deliberazione atto n.151 del 24.04.2013 con la quale è stata adottata la risultanza tecnica del metodo tariffario transitorio per gli anni 2012 e 2013 ai sensi della delibera n.585/2012/R/idr approvata dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas;



richiamata la deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas del 28 novembre 2013 n.549/2013/R/idr "Approvazione delle tariffe e dei correlati piani economico-finanziari proposti dall'Autorità d'Ambito 1 Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese;

considerato che il contributo totale per l'anno 2014 pari al 3 % del fatturato tariffario del servizio idrico integrato dell'anno 2013 da erogare alle Comunità Montane, in relazione a quanto previsto dall'articolo 8 comma 4 della L.R. 13/97, è pari ad Euro 1.697.243,00;

dato atto che la ripartizione del contributo di che trattasi nei confronti di ciascuna Comunità Montana risulta il seguente:

✓ C.M. del Verbano	Euro 256.863,00
✓ C.M. Cusio Mottarone, Val Strona e Basso Toce, Due Laghi	Euro 498.051,00
✓ C.M. delle Valli dell'Ossola	Euro 942.330,00
Totale	Euro 1.697.243,00

rilevato che, per un mero errore materiale, non risulta compresa la quota riferibile al territorio del Comune di Oggebbio, rientrante nella Società Comuni Riuniti VCO e pertanto occorre provvedere alla compensazione di tale contributo, relativo alle annualità 2010-2012, all'interno della quota assegnata per l'anno 2013:

accertato che tale variazione non incide sull'importo annuale a carico della tariffa del SII;

dato atto che la ripartizione del contributo per l'anno 2013, come modificato, risulta il seguente:

✓ C.M. del Verbano	Euro 291.195,00
✓ C.M. Cusio Mottarone, Val Strona e Basso Toce, Due Laghi	Euro 487.564,00
✓ C.M. delle Valli dell'Ossola	Euro 918.484,00
Totale	Euro 1.697.243,00

richiamata la propria deliberazione atto n.184 del 2 dicembre 2014 con il quale la Conferenza d'Ambito ha disposto in capo alle Comunità Montane l'aggiornamento dei Programmi pluriennali di manutenzione del territorio montano;

constatato che a seguito degli ultimi eventi atmosferici che hanno provocato ingenti danni e pericolo alla incolumità delle persone si rende oltremodo necessario procedere rapidamente alla attuazione dei suddetti Piani;

preso atto delle processo avviato dalla Regione Piemonte in merito al superamento delle attuali Comunità Montane come definito dalla L.R. n.11 del 28 settembre 2012;

rilevato che l'Esecutivo di questa Autorità d'Ambito nella riunione del 31 marzo 2015, ha formulato parere favorevole in merito al presente provvedimento;

sentite le relazioni del Presidente e del Direttore dell'Autorità d'Ambito, parti integranti delle premesse;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Direttore dell'Autorità d'ambito ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;



DELIBERA

1. di stabilire la data del 15 giugno 2015 quale termine ultimo per la presentazione da parte delle Comunità Montane dei Piani di manutenzione pluriennali a valere sui fondi di cui al comma 4 art. 8 della L.R. 13/97;
2. di stabilire che i contributi relativi all'anno 2013, siano ripartiti secondo lo schema che si approva ed allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di dare mandato al Direttore di provvedere al trasferimento delle quote assegnate in relazione alla presentazione della dichiarazione attestante l'effettivo inizio delle singole opere programmate;
4. di stabilire che all'erogazione dei contributi di cui all'art.8 comma 4 della L.R. 13/97 si provvederà con le seguenti modalità:
 - a. il 50% alla presentazione della documentazione attestante l'effettivo inizio dei lavori, il contributo iniziale sarà eventualmente rideterminato in esito alle risultanze delle gare d'appalto;
 - b. il saldo pari al rimanente 50%, o minor importo necessario, alla presentazione di stati avanzamento lavori o di altri documenti giustificativi di spesa attestante l'avvenuta spesa della prima rata (50 %);
5. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità d'Ambito.

La sopra estesa proposta, posta ai voti dal Presidente, resi per alzata di mano

- Presenti: n° 12 Rappresentanti, pari a quote 90,280/100
- Favorevoli: n° 12 Rappresentanti, pari a quote 90,280/100
- Contrari: n° 0 Rappresentanti, pari a quote 00,000/100
- Astenuti: n° 0 Rappresentanti, pari a quote 00,000/100

risulta approvata all'unanimità. Il Presidente ne proclama l'esito.

Sottoscritto all'originale

IL DIRETTORE
DELL'AUTORITÀ
(f.to Paolo Cerruti)

IL PRESIDENTE
DELL'AUTORITÀ
(f.to Matteo Besozzi)

Allegati:

Schema di Ripartizioni dei fondi a favore delle Comunità Montane per l'anno 2013.



Sulla presente deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 D.Lgs.267/2000 si esprime parere favorevole.

IL DIRETTORE DELL'AUTORITÀ
(f.to Paolo Cerruti)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio della Provincia di Novara e vi resterà per 15 giorni consecutivi. In pari data viene inviata per la pubblicazione agli Enti indicati al comma 1 dell'art. 10 della Convenzione.

Novara, 08 aprile 2015

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(f.to Dott. Roberto Favino)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

- Ai sensi dell'art.134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 (*10 giorni dalla pubblicazione*)
- Ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 (*immediata esecutività*)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Verbania,